

Astuti firma per il referendum sulla cittadinanza: “Una riforma che il paese aspetta da 30 anni”

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2024



Anche il **consigliere regionale del Pd Samuele Astuti** ha firmato per il **referendum sulla cittadinanza**, promosso da associazioni e movimenti per l’abrogazione dell’articolo 9 della legge 91/92 e **la riduzione da 10 a 5 anni di residenza legale in Italia per poter avanzare la domanda di cittadinanza italiana** che, una volta ottenuta, sarebbe automaticamente trasmessa ai figli e alle figlie minorenni.

«Una riforma che il nostro paese aspetta da oltre trent’anni – dice Astuti – è arrivato il momento di allinearsi agli altri paesi europei e permettere finalmente alle numerose persone nate e cresciute in Italia – dove vivono, studiano, lavorano e producono, contribuendo in modo importante culturalmente ed economicamente al futuro del paese intero – di ottenere il riconoscimento pieno dei loro diritti».

«La via preferibile per una riforma sarebbe senza dubbio una legge in Parlamento – sottolinea Astuti – sulla linea dello *ius scholae* o *ius soli*, come richiesto dal Pd. Tuttavia, in assenza di un chiaro impegno politico, il referendum diventa uno strumento necessario per dare voce ai tanti che chiedono una società più giusta e inclusiva. Dobbiamo garantire che i diritti fondamentali siano riconosciuti a tutti coloro che partecipano alla vita del nostro paese, senza discriminazioni legate alla burocrazia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

